

Roma, 24/05/2021

**Alla C. A. del Dirigente Scolastico**

**OGGETTO:** Protocollo per la sicurezza durante lo svolgimento degli Esami di Stato

Spett.le Dirigente,

la sottoscritta Arch. Cristina Maiolati, con studio in via U. Saba, 72 Roma, regolarmente iscritta all'Ordine della Provincia di Latina al n° 660, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Le invia il protocollo come aggiornato dal Ministero dell'Istruzione, sentite le OO. SS., per quanto riguarda le misure di sicurezza da tenersi in occasione degli Esami di Stato.

È necessaria una pulizia approfondita dei locali che si intende utilizzare, saranno utilizzati detersivi comuni privi di frase di rischio. La pulizia andrà ripetuta al termine di ogni sessione (mattutina/pomeridiana); al termine di ogni colloquio andranno puliti il tavolo, la sedia e tutti gli oggetti eventualmente toccati dall'alunno/a.

È fatto obbligo a chiunque entri a scuola di disinfettarsi le mani. Dovranno essere messi a disposizione di tutti i presenti, all'ingresso e negli ambienti utilizzati per i colloqui, dispenser di soluzione disinfettante contrassegnati dal cartello che ne sancisca l'obbligo di utilizzo.

È obbligatorio l'uso di mascherine chirurgiche, è vietato l'uso di mascherine comunitarie ed è sconsigliato l'uso di mascherine FFP2. Deve essere garantita la fornitura di mascherine per la commissione e per gli alunni; la mascherina dovrà essere cambiata ogni 4 ore. I candidati potranno togliere la mascherina durante il colloquio mantenendo la distanza di sicurezza.

Il distanziamento interpersonale tra tutti i presenti dovrà essere di due metri; in caso di uso di strumento a fiato o prova di canto, la distanza tra colui o colei che sta suonando o cantando e tutti gli altri dovrà essere aumentata a 4 metri.

È obbligatorio garantire la massima ventilazione possibile, mediante l'apertura di porte e finestre, oltre che delle uscite lungo i corridoi.

I candidati saranno convocati scaglionati secondo un calendario prestabilito e comunicato alle famiglie oltre che pubblicato sul sito. Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo

l'espletamento della prova. Saranno predisposte aree per l'attesa dove sosterranno non più di un candidato con accompagnatore per volta, possibilmente all'esterno. Potrà essere presente un solo accompagnatore per ogni candidato. Gli alunni con diversabilità accertata potranno essere accompagnati anche dall'assistente (OEPA, assistente alla comunicazione, ecc.). L'ingresso e l'uscita avverranno da porte differenti.

È consentito lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato o dei lavori della Commissione d'esame in modalità di videoconferenza per i candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, e per i detenuti, nei casi in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano; qualora il dirigente scolastico, o successivamente il presidente della commissione, ravvisi l'impossibilità di applicare le misure di sicurezza stabilite da specifici protocolli nazionali di sicurezza e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni; qualora uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

I candidati e gli accompagnatori dovranno attenersi agli orari indicati e alle indicazioni ricevute e presenti in cartellonistica, rispettando sempre la distanza di sicurezza.

Ciascun componente della commissione, candidato o accompagnatore dovrà dichiarare: l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti; di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Tale dichiarazione potrà essere modificata sulla base delle indicazioni delle autorità sanitarie competenti. All'ingresso della scuola non sarà necessario rilevare la temperatura corporea.

I collaboratori scolastici e tutto il personale vigileranno affinché siano evitati assembramenti, sia negli spazi interni che esterni (es. cortile della scuola, viale di accesso ecc.).

Il personale ATA verificherà che tutti provvedano all'igienizzazione delle mani, che sia sempre disponibile il liquido igienizzante e che vengano utilizzati i percorsi e i servizi igienici previsti.

Le porte dovranno essere tenute il più possibile aperte, sia quelle interne sia quelle verso l'esterno.

I colloqui dovranno avvenire in locali abbastanza ampi da garantire la distanza di due metri tra ogni occupante e il frequente ricambio di aria.

Andranno distinti i servizi igienici per docenti, candidati e accompagnatori.

Va individuato un locale dedicato all'accoglienza e all'isolamento di eventuali soggetti sintomatici.

*Cristina Maiolati*  
Architetto

Eventuali figure a maggiore rischio o con comorbidità dovranno essere precedentemente individuate dal Medico Competente o dalla ASL preposta e soggette alle misure previste per l'incremento della prevenzione.

È ammesso lo svolgimento a distanza delle riunioni plenarie delle Commissioni d'esame nei casi in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano; qualora il dirigente scolastico, o successivamente il presidente della commissione, ravvisi l'impossibilità di applicare le misure di sicurezza stabilite, comunicando tale impossibilità all'USR.

Colgo l'occasione per i miei più cordiali saluti.

ARCH. CRISTINA MAIOLATI

